Sfalci e potature: rifiuti da verde privato, dal Mase le istruzioni operative

IN SINTESI

- La circolare MASE del 3 marzo 2025 dà istruzioni sulla gestione di sfalci e potature nei centri di raccolta.
- Dopo la modifica dell'allegato L-quinquies al D.Lgs. 152/2006 (L. 191/2024) il verde privato anche professionale è rifiuto urbano.
- Questo non significa accesso illimitato ai centri di raccolta.
- Comuni ed EGATO, con i regolamenti, possono fissare giorni, orari, quantità e limiti per le utenze non domestiche.
- Aggiornamento: dal 14 maggio 2026 i centri di raccolta sono disciplinati dal D.M. 26 marzo 2026.

DOMANDE FREQUENTI

I rifiuti da sfalci e potature delle ditte di giardinaggio sono urbani?
Sì: dopo la modifica dell'allegato L-quinquies al D.Lgs. 152/2006 introdotta dalla L. 191/2024, i rifiuti della manutenzione del verde privato sono urbani anche se derivano da attività professionali.

Le utenze non domestiche possono conferirli liberamente ai centri di raccolta?
No. Secondo la circolare MASE del 3 marzo 2025, Comuni ed Enti di governo d'ambito possono regolamentare l'accesso, fissando giornate, orari e quantità, e anche escluderlo se il centro non ha spazi adeguati.

Si possono applicare tariffe aggiuntive alle ditte?
La circolare ammette per le utenze non domestiche regole più stringenti, come tariffe aggiuntive per servizi dedicati.

Approfondimento completo e aggiornamenti

https://smartengin.it/2025/03/08/sfalci-e-potature-rifiuti-da-verde-privato-dal-mase-le-istruzioni-operative/

Inquadra il QR code · Iscriviti alla newsletter mensile su smartengin.it
Assistenza ai Comuni: 0836 312211 · info@smartengin.it